



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **febbraio**, alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N. ORD.	NOMINATIVO	Incarico	Presente/Assente
1	MOSCHIETTO MARIO	SINDACO	P
2	BURZIO EMMA	CONSIGLIERE	P
3	MUSSO MARIO	CONSIGLIERE	P
4	FISSORE RICCARDO	CONSIGLIERE	P
5	FERRARI STEFANO	CONSIGLIERE	P
6	GALLO GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
7	NOE' FEDERICO	CONSIGLIERE	P
8	VERGNANO CHIARA	CONSIGLIERE	P
9	FOGLIATO LORENZO	CONSIGLIERE	A.G.
10	SCAGLIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	A.G.
11	ANTOLINI RENZO	CONSIGLIERE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Truscia.

Il Signor Mario Moschietto nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la Legge 16/06/1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98, stabilisce che i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 del medesimo articolo con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai Comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2 sopra citato;

- la nota interpretativa dell'A.N.C.I. in data 07/02/2007 sulle principali novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 in materia di addizionale comunale all'IRPEF, in particolare il paragrafo 2.2. che prevede una norma di salvaguardia per tutti i Comuni che non intendano adottare un livello minimo di esenzione, facendo riferimento all'art. 1, c. 4, del Decreto Legislativo n. 360/1998 e s.m.i., il quale stabilisce che l'addizionale comunale sia dovuta solo se, per lo stesso anno di imposta, il contribuente debba comunque l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute;

Vista la Legge 30/12/2021 n.234 (Legge di Bilancio per l'anno 2022), che all'art. 1 comma 2 lettera a), ha provveduto alla riformulazione dell'art.11, comma 1 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) di cui al D.P.R.22/12/1986 n.917, stabilendo che l'Irpef è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art.10 del Tuir, specifiche aliquote differenziate per quattro scaglioni di reddito che si sostituiscono ai cinque scaglioni stabiliti dalla normativa vigente fino al 31/12/2021;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Ritenuto opportuno da parte dell'amministrazione, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2023/2025, al fine prioritario di salvaguardare gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti previste in bilancio per la crescente necessità di risorse per fare fronte all'aumento di prezzo delle materie prime, della fornitura di servizi e dei prezzi dell'energia, nonché l'attuazione dei programmi e progetti di sviluppo:

- istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- stabilire un'aliquota unica in misura pari allo 0,3% senza l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni e senza definire soglie di esenzione;

Visti:

- l'articolo 151 del D. Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 1, comma 775 della Legge di Bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197) che prevede che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione della deliberazione;

Richiamate:

- la deliberazione n. 30 del 03/11/2022 del Consiglio Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 25/01/2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 09 in data 25/01/2023 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 ed i relativi allegati;
- la propria precedente deliberazione assunta nella seduta odierna con la quale è stato modificato il regolamento generale delle entrate, introducendo le modalità di variazione dell'aliquota e delle soglie di esenzione relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Atteso che sulla presente proposta di delibera è stato richiesto il parere del Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 agli atti d'ufficio;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 267/2000;

Si propone affinché il Consiglio Comunale deliberi

1. Di stabilire per l'anno 2023, per i motivi esposti in premessa, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,3% senza l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni e senza definire soglie di esenzione.
2. Di fare rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale al decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e alle successive modificazioni ed integrazioni.
3. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, attraverso pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti espresso con verbale n. 6 del 23/02/2023, acquisito al prot. dell'Ente al n. 880 in data 23/02/2023;

Il Sindaco Presidente introduce il presente punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Antolini, il quale richiamando quanto già dichiarato nel punto precedente rileva che l'aumento della pressione fiscale per la percentuale del 9,5% comporta un maggior gettito di solo € 65.000 e che bisognava individuare soluzioni alternative, quali l'attivazione del progetto Polis delle Poste e l'adesione al Distretto Chierese Commercio.

Il Sindaco Presidente risponde affermando che l'attenzione per la progettualità è presente ma che i progetti o le iniziative citate non rilevano ai fini Irpef, in quanto si rischierebbe di andare in passivo o bisognerebbe togliere servizi alla cittadinanza. Comunica, inoltre, che il Comune è in attesa del totem del progetto Polis.

Il Sindaco presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione è assente il Consigliere R. Antolini.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: L. Fogliato e G. Scaglia.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri
Votanti n. 9 Consiglieri
Voti favorevoli n. 8
Astenuiti zero
Voti contrari 1 (Antolini)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: L. Fogliato e G. Scaglia.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri
Votanti n. 9 Consiglieri
Voti favorevoli n. 8
Astenuiti zero
Voti contrari 1 (Antolini)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 20/02/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 20/02/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Mario Moschietto

Il Consigliere Anziano

F.to Emma Burzio

Il Segretario Comunale

F.to Stefania Truscia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Li,

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

Il Segretario Comunale
Stefania Truscia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28/02/2023

☐ per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li . . .

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia